

Comune di

**Orciano Pisano**

Provincia di Pisa

**Relazione  
Previsionale  
Programmatica  
2013 / 2015**

# INDICE GENERALE

---

Premessa.....	4
Sezione 1.....	5
1.1 - Popolazione.....	6
1.2 - Territorio.....	8
1.3 - Servizi.....	9
1.3.1 - Personale.....	9
1.3.2 - Strutture.....	10
1.3.3 - Organismi gestionali.....	11
1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata.....	13
1.3.5 - Funzioni esercitate su delega.....	14
1.4 - Economia insediata.....	16
Sezione 2.....	17
2.1 - Fonti di finanziamento.....	18
2.1.1 - Quadro riassuntivo.....	18
2.2 - Analisi delle risorse.....	21
2.2.1 - Entrate tributarie.....	21
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti.....	25
2.2.3 - Proventi extratributari.....	26
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale.....	28
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione.....	29
2.2.6 - Accensione di prestiti.....	30
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa.....	31
Sezione 3.....	32
3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.....	33
3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.....	34
3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma.....	35
Programma numero 1 'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO'.....	36
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1.....	38
Spesa prevista per la realizzazione del Programma 1.....	39
Programma numero 3 'SERVIZI AL CITTADINO'.....	40
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3.....	41
Spesa prevista per la realizzazione del programma 3.....	42
Programma numero 4 'TERRITORIO, AMBIENTE, VIABILITA', TRASPORTI E SUAP'.....	43
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 4.....	44
Spesa prevista per la realizzazione del programma 4.....	45
Programma numero 5 'INVESTIMENTI'.....	46
Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 5.....	47

Spesa prevista per la realizzazione del programma 5.....	48
3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento.....	49
Sezione 4.....	50
4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte).....	51
4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.....	52
Sezione 5.....	53
Sezione 6.....	58

# PREMESSA

---

La Relazione Previsionale e Programmatica è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'ente, con cui il Comune pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le sempre più limitate risorse disponibili.

Questo documento, unisce in se la capacità politica con la necessità di dimensionare medesimi obiettivi da conseguire alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili il lavoro e le nostre decisioni.

Il presente documento, nonostante le oggettive difficoltà sopra descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Sia il consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, che il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

## **Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente**

# 1.1 - Popolazione

---

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		<b>628</b>
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.Lgs 267/2000)		<b>623</b>
	Di cui:	
	Maschi	<b>324</b>
	Femmine	<b>299</b>
	Nuclei familiari	<b>264</b>
	Comunità / convivenze	<b>0</b>
1.1.3 - Popolazione all' 01.01.2011		<b>623</b>
1.1.4 - Nati nell'anno	<b>5</b>	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	<b>4</b>	
	Saldo naturale	<b>624</b>
1.1.6 - Immigrati nell'anno	<b>23</b>	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	<b>15</b>	
	Saldo migratorio	<b>8</b>
1.1.8 - Popolazione all' 31.12.2011		<b>632</b>
	Di cui:	
1.1.9 - In età prescolare (0 / 6 anni)		<b>28</b>
1.1.10 - In età scuola obbligo (7 / 14 anni)		<b>29</b>
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15 / 29 anni)		<b>73</b>
1.1.12 - In età adulta (30 / 65 anni)		<b>336</b>
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		<b>166</b>
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	<b>2007</b>	<b>1,00%</b>
	<b>2008</b>	<b>1,14%</b>
	<b>2009</b>	<b>0,32%</b>
	<b>2010</b>	<b>0,64%</b>
	<b>2011</b>	<b>0,79%</b>
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	<b>2007</b>	<b>1,16%</b>
	<b>2008</b>	<b>1,62%</b>
	<b>2009</b>	<b>0,49%</b>
	<b>2010</b>	<b>0,96%</b>
	<b>2011</b>	<b>0,63%</b>

1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti	<b>1000</b>
Entro il	<b>31122015</b>

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

Il livello di istruzione della popolazione residente risulta omogeneo, seppur con un processo di graduale innalzamento dei livelli di istruzione nella popolazione giovanile. La distribuzione dei livelli di istruzione è molto influenzata dalle caratteristiche del mercato locale del lavoro, che si concentra nell'agricoltura e nella piccola impresa artigiana, laddove fino a pochi anni fa non era necessario il proseguimento degli studi dopo l'obbligo.

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

A parità di altre condizioni l'andamento del reddito disponibile pro-capite nel territorio comunale evidenzia un trend in aumento e non significativamente diverso dai dati regionali

# 1.2 - Territorio

---

1.2.1 - Superficie in Kmq. : 11,64

1.2.2 - Risorse idriche

Laghi n° : 0

Fiumi e torrenti n° :

0

1.2.3 - Strade

Statali km: 0

Provinciali km: 8

Comunali km: 3

Vicinali km: 30

Autostrade km: 0

1.2.4 - Piani e strumenti urbanistici vigenti

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

Piano regolatore adottato  si  no ...

Piano regolatore approvato  si  no Deliberazione C.C. n. 32 del 28/12/2007

Programma di fabbricazione  si  no ...

Piano edilizia economica e popolare  si  no ...

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Industriali  si  no ...

Artigianali  si  no ...

Commerciali  si  no ...

Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7 D. L.vo 77/95)

si

no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	0	0
P.I.P.	0	0

---



# 1.3 - Servizi

---

## 1.3.1 - Personale

---

### 1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
D	1	1
C	3	3
B	2	1

### 1.3.1.2 - Totale personale al 31.12.2011

di ruolo 5

fuori ruolo 0

### 1.3.1.3 - Area tecnica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
C	ISTRUTTORE TECNICO	1	1
B	COLLABORATORE TECNICO	2	2

### 1.3.1.4 - Area economico - finanziaria

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
D	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO E CONTABILE	1	1

### 1.3.1.5 - Area di vigilanza

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
C	ISTRUTTORE DI VIGILANZA E AMMINISTRATIVO	1	1

### 1.3.1.6 - Area demografica / statistica

Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	N° IN SERVIZIO
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	0

---

Ogni amministrazione fornisce ai propri cittadini un insieme di prestazioni che corrispondono, nella quasi totalità dei casi, con l'erogazione di servizi. La fornitura di servizi è caratterizzata da una elevata incidenza del costo del personale sui costi totali della gestione dei servizi stessi. I maggiori fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Occorre ricordare che nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi politici mentre ai responsabili di area spettano gli atti di gestione: è questo il modello generale che anche nel nostro Ente è stato adottato, pur nella possibilità, prevista dalla normativa nazionale – seppur con il rispetto di determinati parametri – per i Comuni sotto i 3.000 abitanti, di accentrare nell'organo politico indicazione degli obiettivi ed atti di gestione. Nel modello generale, gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

Le tabelle sopra riportate mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento. Nella specificazione del personale come sopra descritto, è da rilevare che esistono solamente due Aree: l'Area 1 Amministrativo-Contabile cui fanno capo anche il servizio Polizia Municipale e i servizi Demografici, e l'Area 2 Tecnica.

Per chiarezza di esposizione e nel rispetto del modello normativo dello schema del presente documento, si è suddiviso il personale secondo i servizi offerti anziché secondo l'area di appartenenza.

## 1.3.2 - Strutture

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.2.1 - Asili nido	n° 0	post n° 9	post n° 9	post n° 9	post n° 9
1.3.2.2 - Scuole materne	n° 0	post n° 30	post n° 30	post n° 30	post n° 30
1.3.2.3 - Scuole elementari	n° 0	post n° 0	post n° 0	post n° 0	post n° 0
1.3.2.4 - Scuole medie	n° 0	post n° 0	post n° 0	post n° 0	post n° 0
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n° 0	post n° 0	post n° 0	post n° 0	post n° 0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali		n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in km					
- bianca		3,5	3,5	3,5	3,5
- nera		7	7	7	7
- mista		3,5	3,5	3,5	3,5
1.3.2.8 - Esistenza depuratore		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.9 - Rete acquedotto in km		20	20	20	20
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
		hq 0,1	hq 0,1	hq 0,1	hq 0,1
1.3.2.12 - Punti di illuminazione pubblica		n° 145	n° 145	n° 145	n° 145
1.3.2.13 - Rete gas in km		5	5	5	5
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali		2965	3100	3300	3600
- civile		0	0	0	0
- industriale		0	0	0	0
- racc. diff. ta		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.15 - Esistenza discarica		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no
1.3.2.16 - Mezzi operativi		n° 2	n° 2	n° 2	n° 1
1.3.2.17 - Veicoli		n° 1	n° 1	n° 1	n° 1

1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
1.3.2.19 - Personal computer	n° 8	n° 8	n° 8	n° 8
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)	...			

## 1.3.3 - Organismi gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015			
1.3.3.1 - Consorzi	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1		
1.3.3.2 - Aziende	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0		
1.3.3.3 - Istituzioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0		
1.3.3.4 - Società di capitali	n°	4	n°	4	n°	4	n°	4		
1.3.3.5 - Concessioni	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1		

### 1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i

Società della Salute Zona Pisana

### 1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n°. tot e nomi)

n. 9 Comuni della Zona Pisana e l'Azienda USL 5 di Pisa

### 1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

...

### 1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

...

### 1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

...

### 1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

...

### 1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

- a) A.P.E.S. scpa
- b) Compagnia Pisana Trasporti spa
- c) REA Rosignano Energia Ambiente spa
- d) Toscana Energia spa

### 1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

- a) n. 39 Comuni della Provincia di Pisa
- b) n. 32 Comuni della provincia di Pisa, Società Generale Trasporti Mobilità spa, in liquidazione
- c) n. 12 Comuni della provincia di Pisa e Livorno, Ecomar Italia spa, Slia Technologies srl
- d) Alcuni Comuni della Toscana e Publiservizi spa

### 1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

- a) Nido d'Infanzia "La Coccinella"
- b) Impianti sportivi "F. Niccolini"

### 1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

- a) Cooperativa Sociale "Il Simbolo"
- b) Confraternita di Misericordia di Orciano Pisano

### 1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

...

### 1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

La gestione dei servizi pubblici di un Comune si può sviluppare con diverse modalità:

- l'Ente può gestire e proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali interni;
- l'Ente può affidare la gestione di talune funzioni a specifici organismi costituiti per queste finalità.

Il consiglio comunale provvede all'organizzazione ed alla concessione dei servizi pubblici, alla costituzione e all'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, alla partecipazione a società di capitali ed all'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i servizi pubblici che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche norme che regolano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Le tabelle di cui sopra possono essere maggiormente dettagliate ed integrate con informazioni circa la natura della partecipazione in enti esterni del Comune di Orciano Pisano:

- Società per la gestione di servizi strumentali e funzioni amministrative: A.P.E.S. Scpa
- Società per la gestione di servizi pubblici locali di rilevanza economica: C.P.T. Spa (in liquidazione) e REA Spa
- Società delle reti per l'erogazione di servizi locali: Toscana Energia Spa
- Consorzi ex art. 31 D. Lgs. 267/00: Società della Salute Pisana
- Convenzioni ex art. 30 D. Lgs. 267/00: Conferenza Permanente dei Comuni d'Ambito LODE; Servizio Associato di Polizia Municipale; Servizio associato funzioni catastali; Servizio associato Protezione Civile;
- Enti pubblici con rappresentante del Comune di Orciano Pisano: Comunità di ambito ATO Toscana Costa ed Autorità di Ambito n. 5 "Toscana Costa".

E' da rammentare che il D.L. 216/11 convertito in legge 14/12, prevede lo spostamento dal 31.12.2011 al 31.12.2013 dell'obbligo di dismissione delle società partecipate dai comuni che perseguono fini non istituzionali:

*"Fermo quanto previsto dall'art. 3, commi 27, 28 e 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, i comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti non possono costituire società. Entro il 31 dicembre 2013 i comuni mettono in liquidazione le società già costituite alla data di entrata in vigore del presente decreto, ovvero ne cedono le partecipazioni. Le disposizioni di cui al secondo periodo non si applicano ai comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti nel caso in cui le società già costituite*

*a) abbiano, al 31 dicembre 2013, il bilancio in utile negli ultimi tre esercizi;*

*b) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, riduzioni di capitale conseguenti a perdite di bilancio;*

*c) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, perdite di bilancio in conseguenza delle quali il comune sia stato gravato dall'obbligo di procedere al ripiano delle perdite medesime.*

*La disposizione di cui al presente comma non si applica alle società, con partecipazione paritaria ovvero con partecipazione proporzionale al numero degli abitanti, costituite da più comuni la cui popolazione complessiva superi i 30.000 abitanti; i comuni con popolazione compresa tra 30.000 e 50.000 abitanti possono detenere la partecipazione di una sola società; entro il 31 dicembre 2013 i predetti comuni mettono in liquidazione le altre società già costituite. Con decreto del Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e per le riforme per il federalismo, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono determinate le modalità attuative del presente comma nonché ulteriori ipotesi di esclusione dal relativo ambito di applicazione."*

---

## 1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

---

### 1.3.4.1 - Accordo di programma

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata dell'accordo

...

L'accordo è:

- in corso di definizione

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ...

### 1.3.4.2 - Patto territoriale

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata del Patto territoriale

...

Il Patto territoriale è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione ...

### 1.3.4.3 - Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)

Oggetto

...

Altri soggetti partecipanti

...

---

Impegni di mezzi finanziari

...

Durata

....

Indicare la data di sottoscrizione

...

## 1.3.5 - Funzioni esercitate su delega

---

### 1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi art. 161, 162 e 163 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, D.P.C.M. 12.09.2000, in materia di polizia amministrativa
- Funzioni o servizi Funzioni in materia di polizia amministrativa
- Trasferimenti di mezzi finanziari zero
- Unità di personale trasferito zero
  
- Riferimenti normativi art. 108, comma 1, lett.c), del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, come modificato con l'art.14 del D.Lgs. 29 ottobre 1999, n.443; D.P.C.M. 12.09.2000, in materia di **protezione civile**
- Funzioni o servizi Funzioni in materia di protezione civile
- Trasferimenti di mezzi finanziari zero
- Unità di personale trasferito zero
  
- Riferimenti normativi art. 139 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, D.P.C.M. 12.09.2000, in materia di istruzione scolastica
- Funzioni o servizi Funzioni in materia di funzioni e compiti amministrativi in materia di istruzione scolastica
- Trasferimenti di mezzi finanziari zero
- Unità di personale trasferito zero
  
- Riferimenti normativi art. 66, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, come modificato con l'art. 9 del D.Lgs. 29 ottobre 1999, n.443; D.P.C.M. 19.12.2000 e D.P.C.M. 22.07.2004, in materia di tenuta ed aggiornamento del catasto e relativi servizi
- Funzioni o servizi Conservazione, utilizzazione e aggiornamento degli atti del catasto terreni e del catasto edilizio urbano, nonché alla revisione degli estimi e del classamento.
- Trasferimenti di mezzi finanziari zero
- Unità di personale trasferito zero

### 1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi L.R. 25/1984
-

- Funzioni o servizi                      Funzioni in materia di fauna ittica e pesca
- Trasferimenti di mezzi finanziari    zero
- Unità di personale trasferito        zero
  
- Riferimenti normativi                L.R. 3/1993
- Funzioni o servizi                      Funzioni in materia di fauna selvatica
- Trasferimenti di mezzi finanziari    zero
- Unità di personale trasferito        zero
  
- Riferimenti normativi                L.R. 42/1998
- Funzioni o servizi                      Funzioni in materia di trasporto pubblico locale
- Trasferimenti di mezzi finanziari    Si rinvia alle previsioni finanziarie
- Unità di personale trasferito        zero
  
- Riferimenti normativi                L.R. 53/1981 e L.R. 41/1983
- Funzioni o servizi                      Funzioni in materia di diritto allo studio
- Trasferimenti di mezzi finanziari    Si rinvia alle previsioni finanziarie
- Unità di personale trasferito        zero

#### **1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite**

La Legge prevede che il trasferimento di competenze avvenga contestualmente al trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali, necessarie al loro espletamento. Purtroppo la difficoltà di quantificazione delle risorse da trasferire dallo Stato alla Regione e da questa agli Enti Locali non permette di identificare in modo corretto il loro ammontare necessario per svolgere i compiti assegnati all'Ente Locale, pertanto le risorse a disposizione risultano al momento insufficienti

---

## 1.4 - Economia insediata

---

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori.

- Il **settore primario** è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.
- Il **settore secondario** congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il **settore terziario**, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

**Totale Addetti, Localizzazioni per Attività Economica (\*1)**

Situazione alla data del \_\_\_\_\_

Descrizione Attività Economica	Totale Localizzazioni	Totale Addetti
Agricoltura		
Industrie Alimentari		
Industrie Tessili		
Industrie Legno		
Editoria e Stampa		
Fabbricazione Prodotti Chimici		
Produzione di Metalli e loro Leghe		
Fabbricazione macchine per Ufficio, Elaboratori		
Imprese Edili		
Alberghi e Ristoranti		
Sanità e altri servizi Sociali		
Istruzione		
Altri Servizi Pubblici		
Imprese non rientranti nelle altre categorie		
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Fonte: NON SI DISPONE DI DATI**

(\*1) Le localizzazioni di imprese comprendono, oltre alla sede, tutte le unità operanti nel territorio.

---



## SEZIONE 2

---

### Analisi delle risorse

---

## 2.1 - Fonti di finanziamento

### 2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	255.524,25	362.823,08	405.622,97	411.170,00	411.115,00	411.569,00	1,37%
Contributi e trasferimenti correnti	152.003,26	60.577,13	19.404,88	6.398,00	6.398,00	3.373,00	-67,03%
Extratributarie	179.965,94	114.417,99	170.179,24	165.480,00	160.443,00	178.886,00	-2,76%
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>587.493,45</b>	<b>537.818,20</b>	<b>595.207,09</b>	<b>583.048,00</b>	<b>577.956,00</b>	<b>593.828,00</b>	<b>-2,04%</b>
▪ Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	13.186,94	38.985,00	10.975,00	6.250,00	0,00	0,00	-43,05%
▪ Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	30.297,64	0,00			

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	600.680,39	576.803,20	636.479,73	589.298,00	577.956,00	593.828,00	-7,41%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	36.403,66	10.314,34	121.807,34	45.380,00	7.500,00	-217.500,00	-62,74%
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	60.594,96	60.058,90	43.584,75	18.750,00	25.000,00	250.000,00	-56,98%
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
▪ Finanziamento investimenti	0,00	243.300,00	196.000,00	119.677,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	96.998,62	313.673,24	361.392,09	183.807,00	32.500,00	32.500,00	-49,14%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	146.873,00	134.454,00	0,00	0,00	-8,46%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	146.873,00	134.454,00	0,00	0,00	-8,46%

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	697.679,01	890.476,44	1.144.744,82	907.559,00	610.456,00	626.328,00	-20,72%

## 2.2- Analisi delle risorse

### 2.2.1 - Entrate tributarie

#### 2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	175.660,52	197.750,19	201.575,40	229.010,00	231.667,00	234.561,00	13,61%
Tasse	79.710,73	81.251,20	92.258,47	125.712,00	123.000,00	120.600,00	36,26%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	153,00	83.821,69	111.789,10	56.448,00	56.448,00	56.408,00	-49,50%
<b>TOTALE</b>	<b>255.524,25</b>	<b>362.823,08</b>	<b>405.622,97</b>	<b>411.170,00</b>	<b>411.115,00</b>	<b>411.569,00</b>	<b>1,37%</b>

#### 2.2.1.2 - Imposta comunale sugli immobili

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	0,40%	0,40%	39.061,43	39.061,00			39.061,00
ICI II^ Casa	0,80%	0,85%	86.388,05	130.000,00			130.000,00
Fabbricati produttivi	0,80%	0,85%			2.412,00	4.646,00	4.646,00
Altro	0,02%	0,02%			10.653,00	10.653,00	10.653,00

	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
<b>TOTALE</b>			125.449,48	169.061,00	13.065,00	15.299,00	184.360,00

L'imposta comunale sugli immobili è stata sostituita dal 2012 dall'imposta municipale propria (IMU) per cui i dati della tabella 2.2.1.2 si riferiscono a quest'ultima. Nel campo "Altro" sono inseriti i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.9, comma 3bis, del D.L. 557/93.

### 2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli. ICI e IMU

L'art. 13 del D.L 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 anticipa "in via sperimentale" e per tutti i comuni del territorio nazionale l'applicazione dell'imposta municipale propria per il triennio 2012-2014, rimandando al 2015 l'applicazione dell'IMU a regime (come prevista dal D. Lgs. 23/11). Tale imposta sostituisce l'ICI e l'imposta su reddito delle persone fisiche ed addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati. Pertanto, dal 2012, scompare l'ICI e in bilancio sono stimate solo somme relative ai controlli delle annualità pregresse fino ai termini di prescrizione.

L'IMU ha natura patrimoniale, infatti, il presupposto impositivo nasce sulla base del possesso (proprietà o altro diritto reale) degli oggetti impositivi indicati all'art. 2 del D. Lgs. 504/92, ivi compresa l'abitazione principale e le sue pertinenze.

Il D.L. 201/11, convertito in legge 214/11, attribuiva, nell'anno 2012, ai Comuni il gettito del tributo relativo all'abitazione principale e pertinenze, nonché quello relativo ai fabbricati rurali strumentali e quello relativo agli altri immobili al netto della quota riservata all'erario (3,8 per mille).

Nel 2013 non dovranno effettuare il versamento in acconto di giugno i contribuenti possessori delle seguenti tipologie di immobili:

- abitazioni principali e relative pertinenze (si intende quelle considerate tali dall'art. 13, c. 2, del D.L. 201/2011, quindi quelle classificate nelle categorie C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna di tali categorie, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo), escludendo però le abitazioni classate nelle categorie A/1, A/8 e A/9 ;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa qualora adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli altri enti di edilizia residenziale pubblica similari;
- terreni agricoli;
- fabbricati rurali strumentali.

Il cambiamento di maggiore impatto per l'IMU 2013 è rappresentato, tuttavia, nel 2013 dalla nuova ripartizione degli incassi tra Stato e Comuni, per cui al primo arriverà il 100 % di quanto versato sui fabbricati di categoria D, rurali compresi, mentre ai secondi andrà il 100 % del rimanente.

Nell'anno 2013, è previsto un aumento dell'IMU di 0,05 punti per gli immobili diversi dalle abitazioni principali (che nel 2012 scontavo l'imposta allo 0,80%).

### IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

E' riscossa direttamente dal Comune e l'organo competente a deliberare la tariffa è la Giunta comunale. La tariffa non subisce aumenti per il 2013.

### **ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA**

L'art. 2, comma 6, del D. Lgs. 23/11 stabilisce che, a decorrere dall'anno 2012, l'addizionale all'accisa sull'energia elettrica di cui all'art. 6, comma 1, lette a) e b), del D.L. 511/88, convertito in legge 20/89, cessa di essere applicata nelle Regioni a statuto ordinario ed è corrispondentemente aumentata l'accisa erariale in modo tale da assicurare la neutralità finanziaria. L'accisa che verrà applicata in sostituzione dell'addizionale comunale confluisce nel fondo di solidarietà. Ad oggi il Ministero non ha ancora reso nota l'attribuzione per il Comune di Orciano. Negli stanziamenti di bilancio trovano posto le somme residuali che i gestori devono ancora versare al Comune.

### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Per l'anno 2013, l'art. 1, comma 1, del D.L. 138/11, convertito in legge 148/11, ha dato la possibilità ai Comuni di istituire o aumentare l'addizionale comunale IRPEF entro l'aliquota massima dello 0,80%, nonché di introdurre aliquote di addizionale differenziate per scaglioni di reddito uguali a quelli nazionali. I dati relativi alla suddivisione degli imponibili IRPEF dei residenti in questo Comune, fino al 2010, sono disponibili sul portale del ministero delle Finanze e, stante la decisione di non introdurre alcuna novità per l'anno 2013, le somme stanziare nel bilancio 2013 sono stimate sulla base di tali dati.

### **TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE**

Per l'anno 2013, la TOSAP non subisce variazioni. Tuttavia lo stanziamento di bilancio tiene conto dei recuperi della tassa sui passi carrabili per il quadriennio 2009-2012.

### **TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)**

Dal 1° gennaio 2013 è entrata in vigore il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) che sostituisce integralmente la TARSU. Tale tributo, per il nostro Comune, continua ad avere natura tributaria e non patrimoniale (quindi senza applicazione dell'IVA) in considerazione che non sono stati introdotti ancora sistemi puntuali di misurazione della quantità di rifiuti conferiti.

*Soggetto attivo* del tributo è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

*Soggetto passivo* è chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani (attenzione al termine "suscettibili", per cui viene stavolta formalizzato che è sufficiente la mera potenzialità a produrre rifiuti, non essendo necessaria l'effettiva produzione). Per le scuole rimane in vigore il meccanismo attuale secondo cui è il Ministero dell'Istruzione che effettua il pagamento sulla base dei criteri stabiliti nella Conferenza Stato-città del 22/03/2011 e in quella del 06/09/2011; le scuole rimangono però escluse dall'eventuale quota di tributo sui servizi.

*Oggetto* del tributo è la detenzione di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La competenza a deliberare il piano finanziario e le tariffe è del Consiglio Comunale. Il tributo è determinato sulla base di un piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed è commisurato alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento attuativo (che ad oggi non è ancora stato pubblicato e, quindi, in assenza, sulla base dei criteri del D.P.R. 158/1999). In particolare la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota

rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

**2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni.**

Data l'abolizione dell'ICI, la compilazione di tale sezione non viene effettuata ai fini ICI.

**2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.**

Vedasi quanto indicato nella sezione 2.2.1.3 e, per l'IMU, alla tabella 2.2.1.2..

**2.2.1.6 - Indicazione del nome, cognome, e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.**

Responsabile di tutta la gestione tributaria dell'Ente è il Responsabile dell'Area Amministrativo-Contabile Alba Rubechini

**2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.**



## 2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

### 2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	143.627,19	57.431,14	10.146,36	4.398,00	4.398,00	1.373,00	-56,65%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	5.500,00	1.224,10	5.510,99	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	1.701,25	1.921,89	2.064,29	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-3,11%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	1.174,82	0,00	1.683,24	0,00	0,00	0,00	-100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>152.003,26</b>	<b>60.577,13</b>	<b>19.404,88</b>	<b>6.398,00</b>	<b>6.398,00</b>	<b>3.373,00</b>	<b>-67,03%</b>

#### 2.2.2.2. Valutazione dei trasferimenti erariali programmati

La previsione di trasferimenti correnti dallo Stato passa da € 10.146,36 della previsione definitiva 2012 a € 4.398,00 della previsione 2013 con un decremento da imputare alla riduzione fisiologica del trasferimento statale per lo sviluppo investimenti, che si andrà a ridurre ulteriormente nel 2015.

#### 2.2.2.3. Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

#### 2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

#### 2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

## 2.2.3 - Proventi extratributari

### 2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	82.398,00	71.455,87	72.624,17	70.857,00	87.900,00	103.800,00	-2,43%
Proventi dei beni dell'Ente	34.485,73	21.889,98	52.793,00	35.043,00	45.043,00	47.086,00	-33,62%
Interessi su anticipazioni e crediti	140,89	257,24	150,00	400,00	400,00	400,00	166,67%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	9.038,75	13.095,79	11.855,64	34.000,00	9.000,00	10.500,00	186,78%
Proventi diversi	53.902,57	7.719,11	32.756,43	25.180,00	18.100,00	17.100,00	-23,13%
<b>TOTALE</b>	<b>179.965,94</b>	<b>114.417,99</b>	<b>170.179,24</b>	<b>165.480,00</b>	<b>160.443,00</b>	<b>178.886,00</b>	<b>-2,76%</b>

### 2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Le entrate derivanti dall'erogazione di servizi e dalla fruizione dei beni dell'ente locale hanno natura extra-tributaria e sono soggette alle precise disposizioni legislative che le istituiscono e le regolano, nonché alla normativa regolamentare adottata da ciascuna Amministrazione.

L'attuale normativa distingue le entrate extra-tributarie negli Enti Locali nelle 5 categorie sopraindicate.

Nell'ambito del processo di decentramento funzionale che interessa le autonomie locali, si rende necessario rimodulare la gestione dei servizi pubblici secondo criteri di economicità ed efficienza per fornire anzitutto un servizio migliore al cittadino, tenendo presente:

- che la riforma complessiva del settore si ispira sempre più al principio della libera concorrenza tra gli operatori economici;
- la necessità di assicurare una maggiore copertura del costo dei servizi in considerazione delle esigenze di equilibrio di bilancio; ciò non dovrà comportare un mero aumento delle tariffe, salvo l'adeguamento annuale al trend inflattivo, ma dovrà essere realizzato prioritariamente attraverso interventi sull'organizzazione dei servizi tesi a ridurre i costi operativi, tendendo ad assicurare il soddisfacimento della domanda attraverso un livello quali-quantitativo delle prestazioni erogate corrispondente a quello richiesto ed atteso dal cittadino-utente.

In particolare ciò deve valere per i servizi a domanda individuale quale la refezione scolastica e il trasporto scolastico (anche se la norma non annovera quest'ultimo

tra i servizi a domanda individuale). Pertanto nel periodo in esame, l'Ente dovrà valutare attentamente le modalità di gestione di tali servizi, sia in termini di economicità che di efficienza, tenendo presente che entro il 2014 tali servizi dovranno essere obbligatoriamente svolti in forma associata.

Le tariffe di compartecipazione dei servizi sono invariate rispetto all'anno 2012.

Tra i proventi sono inseriti anche quelli per la riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie al Codice della Strada, la cui destinazione è stata approvata dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione. Da sottolineare che la convenzione per il servizio associato di polizia locale ha lasciato ai singoli Enti la riscossione dei proventi in parola.

#### **2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi con particolare riguardo al patrimonio disponibile.**

I proventi dei beni demaniali e patrimoniali dell'ente possono suddividersi in fitti attivi dei beni patrimoniali, canoni concessori ed indennità di occupazione.

La loro entità risulta dai dati del Bilancio annuale di previsione e del Bilancio pluriennale ai quali si fa espresso rinvio.

#### **2.2.3.4                   Altre considerazioni e vincoli.**

## 2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

### 2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	6.278,00	0,00	80.993,00	16.880,00	0,00	0,00	-79,16%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	22.625,66	10.314,34	10.314,34	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	81.281,90	99.043,90	77.059,75	53.500,00	32.500,00	32.500,00	-30,57%
<b>TOTALE</b>	<b>110.185,56</b>	<b>109.358,24</b>	<b>176.367,09</b>	<b>70.380,00</b>	<b>32.500,00</b>	<b>32.500,00</b>	<b>-60,09%</b>

### 2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Nel corso dell'anno 2013 è prevista l'alienazione di due immobili come indicato nell'apposito piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

### 2.2.4.3 - Altre considerazioni ed illustrazioni.

La natura straordinaria delle entrate in c/capitale fa sì che è possibile procedere all'impegno delle spese di investimento solo una volta acquisita la relativa copertura finanziaria tramite accertamenti in misura sufficiente. Pertanto l'effettivo finanziamento delle spese di investimento dipende dalla capacità di accertare le entrate in c/capitale previste dagli atti di programmazione

## 2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

### 2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

### 2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Le previsioni dei proventi dei permessi di costruire si ritiene siano coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

### 2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Le previsioni di entrata dei proventi dei permessi di costruire relativi ad opere pubbliche da realizzare a scomputo non sono contenute nel bilancio annuale e pluriennale così come le previsioni delle relative spese per le opere da scomputare; ciò in quanto, ad oggi, non sono quantificabili.

### 2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Per l'anno 2013 si prevede di destinare alla parte corrente del bilancio la somma di € 6.250,00 di proventi dei permessi di costruire pari al 20,833% della previsione complessiva della corrispondente entrata. L'utilizzazione di tali proventi per la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale non è prevista per il biennio 2014-2015.

### 2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

## 2.2.6 - Accensione di prestiti

### 2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

### 2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Non è prevista l'accensione di mutui per l'anno 2013. tutto il triennio 2013-2015.

### 2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

### 2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

La natura cogente delle disposizioni di legge (art. 204 TUEL e art. 8 legge n. 183/2011) riguarda non solo il rispetto dei tetti di indebitamento stabiliti per il triennio 2012-2014 (8, 6 e 4 per cento), ma anche l'andamento decrescente del rapporto tra gli oneri passivi derivanti dalla contrazione dei mutui e le entrate dei primi tre titoli del bilancio. Ne consegue che l'ente ha il dovere di rispettare la normativa che disciplina l'indebitamento e, in presenza di nuovi investimenti, ha l'onere di reperire ulteriori risorse proprie o procedere ad economie di spesa per finanziare l'intervento.

## 2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

### 2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	146.873,00	134.454,00	0,00	0,00	-8,46%
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	146.873,00	134.454,00	0,00	0,00	-8,46%

### 2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Il ricorso all'attivazione dell'anticipazione di tesoreria rappresenta lo strumento limite per sopperire a temporanee situazioni di "incaglio finanziario" per carenza di liquidità. Il Bilancio di previsione prevede, così come quelli degli esercizi precedenti, il ricorso all'anticipazione di tesoreria. Questa tuttavia sarà attivata solo in presenza di circostanze che lo rendano necessario assumendo come indirizzo amministrativo quello di una gestione dei flussi di cassa che tenda ad evitare crisi di liquidità anche attraverso il contingentamento temporale dei flussi di uscita.

### 2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

## SEZIONE 3

---

# Programmi e progetti



## 3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

---

Nella parte che segue (sezione III del modello ministeriale), vengono proposte le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio, cercando di evidenziare gli obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità del D.Lgs. 267/00, l'intera attività prevista è stata articolata per programmi e, in particolare, seguendo le indicazioni del legislatore, per ciascun programma, è stata indicata l'entità e l'incidenza percentuale della previsione, con riferimento alla spesa corrente ed a quella di investimento, per la quale è stato creato un programma ad hoc.

Per ciascun programma, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso ed è data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Essi, comunque, assumono un ruolo centrale indispensabile per una corretta predisposizione del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli organi politici di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai responsabili di area di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascun programma, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di economicità.

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno al Comune. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

- 1) ulteriore definizione, anche alla luce delle nuove competenze in corso di trasferimento, di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precisate aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività, le procedure di controllo ripetitive;
- 2) la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra le due aree Tecnica e Amministrativo-Contabile, che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo.

Obiettivi dell'amministrazione per l'anno 2013 sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

- a) favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;
- b) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare gli interventi organizzativi saranno finalizzati ad adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'ente rispetto alle impostazioni del passato, il tutto nei limiti dei vincoli legislativi ed in considerazione già dal 2013 è associato il servizio di polizia municipale ed entro il 2014 dovranno essere associate tutte le funzioni fondamentali indicate nell'art. 19 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95;
- c) favorire e richiedere alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno.

Si ritengono ormai consolidati alcuni obiettivi che nel triennio precedente hanno già trovato spazio, quali l'organizzazione delle vacanze per bambini e adolescenti nonché tutte quegli interventi necessari al fine di rendere efficiente la macchina amministrativa del Comune e che rientrano tra le spese ordinarie.

## 3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

---

Per una descrizione dettagliata degli obiettivi programmatici da realizzare nel corso del triennio da parte dei soggetti gestionali del Comune si rimanda al contenuto dei singoli Programmi di seguito riportati, ricordando che sarà poi la Giunta Comunale, attraverso il Piano esecutivo di gestione ovvero attraverso appositi atti di indirizzo a dettagliare ulteriormente la programmazione del Consiglio comunale, mediante l'individuazione di specifici obiettivi gestionali da affidare ai Responsabili di Area, anche in relazione alle disposizioni dei decreti "Brunetta".

### 3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma

Programma	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	439.023,00	0,00	0,00	439.023,00	308.621,00	0,00	0,00	308.621,00	315.548,00	0,00	0,00	315.548,00
3	113.372,00	0,00	0,00	113.372,00	112.354,00	0,00	0,00	112.354,00	118.104,00	0,00	0,00	118.104,00
4	171.357,00	0,00	0,00	171.357,00	156.981,00	0,00	0,00	156.981,00	160.176,00	0,00	0,00	160.176,00
5	0,00	0,00	183.807,00	183.807,00	0,00	0,00	32.500,00	32.500,00	0,00	0,00	32.500,00	32.500,00
<b>Totali</b>	<b>723.752,00</b>	<b>0,00</b>	<b>183.807,00</b>	<b>907.559,00</b>	<b>577.956,00</b>	<b>0,00</b>	<b>32.500,00</b>	<b>610.456,00</b>	<b>593.828,00</b>	<b>0,00</b>	<b>32.500,00</b>	<b>626.328,00</b>

# Programma numero 1 'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO'

---

## Numero 1 progetti nel programma Responsabile ALBA RUBECHINI

### Descrizione del programma

Al programma sono attribuite tutte le funzioni inerenti a competenze ed attività connesse con la gestione amministrativa, finanziaria e di supporto. Molte di dette attribuzioni sono di supporto ad altri servizi comunali, anche nell'esercizio della funzione di coordinamento, ovvero si riferiscono ad attività residuali rispetto alle competenze specificatamente attribuite ad altri servizi. In particolare, il programma è formato dalla somma di più servizi contabili, con inclusione degli interventi relativi alle spese del personale di tutti i servizi, al rimborso delle quote di capitale ed interessi per mutui contratti dall'Amministrazione, le spese assicurative, le spese per imposte e tasse, nonché per l'anticipazione di tesoreria.

### Motivazione delle scelte

Trattasi di scelte legate necessariamente a soddisfare le necessità di spesa dei singoli servizi compresi nel programma e sempre comunque nell'ambito delle risorse disponibili. Nel limite del personale assegnato, dovranno essere poste in essere tutte quelle azioni volte ad assicurare l'incremento del gettito delle entrate tributarie, obiettivo da contemperare con l'esigenza di rendere più equa la tassazione locale, garantendo in tal modo continuità all'attività di accertamento finalizzata al recupero delle imposte. In particolare, durante l'anno 2013, dovrà essere portata a compimento la verifica dell'eventuale evasione TOSAP relativa all'ultimo quinquennio, l'eventuale evasione dell'imposta comunale sulla pubblicità e la verifica dell'evasione TARSU, in particolare verificando l'iscrizione a ruolo delle nuove unità abitative. Dovrà essere studiata e realizzata la modifica ai regolamenti comunali ed alle prassi in essere in conseguenza dell'entrata in vigore del nuovo sistema tributario comunale (con IMU e TARES), dei nuovi obblighi associativi tra Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, dei nuovi obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione che determinano nuove regole per forniture e servizi.

Dovrà essere valutata, entro il mese di novembre, l'opportunità di estinguere anticipatamente i mutui residui anche accedendo, come nell'anno passato, ad eventuali risorse messe a disposizione dalla Regione, al fine di liberare risorse correnti per i futuri esercizi.

Il responsabile dovrà altresì procedere alla revisione di tutta la regolamentazione inerente la gestione del personale e alla ricostruzione del fondo per la corresponsione del salario accessorio.

Dovrà essere valutata attentamente la richiesta della Giunta Comunale di ampliare l'orario di lavoro del dipendente part-time dell'Ufficio Tecnico, al fine sia del rispetto dei vincoli di spesa sul personale sia sull'impatto dell'ampliamento sulle gestioni associate delle funzioni che si avranno dal 2014.

### Finalità da conseguire

**Investimento:** Non previste

**Erogazione di servizi di consumo:** Soddisfamento di coloro che usufruiscono dei servizi che formano il programma. Economie di spesa, pur nel rispetto dei parametri di efficacia ed efficienza.

### Risorse umane da impiegare

Per quanto riguarda le risorse umane, ad oggi il programma usufruisce dell'apporto dell'attività del responsabile e di un dipendente categoria C.

## **Risorse strumentali da utilizzare**

Conformemente con le attività ricomprese nel programma in oggetto, saranno utilizzate le risorse strumentali già in dotazione ai singoli servizi e già descritte nell'inventario dell'Ente

## **Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

...

# Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 1

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	<b>42.500,00</b>	<b>60.900,00</b>	<b>76.800,00</b>	
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>42.500,00</b>	<b>60.900,00</b>	<b>76.800,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
• Altre	520.023,00	370.721,00	361.748,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>520.023,00</b>	<b>370.721,00</b>	<b>361.748,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>564.523,00</b>	<b>433.621,00</b>	<b>440.548,00</b>	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

# Spesa prevista per la realizzazione del Programma 1

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
439.023,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	439.023,00	48,37%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
308.621,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	308.621,00	50,56%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
315.548,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	315.548,00	50,38%

# Programma numero 3 'SERVIZI AL CITTADINO'

---

## Numero 1 progetti nel programma

**Responsabile ALBA RUBECHINI in staff con CATERINA BARNI  
e per il Servizio Associato di Polizia Locale ANGELO COLI**

### Descrizione del programma

Il programma in oggetto, di nuova concezione rispetto al passato, è formato da tutti quegli interventi di spesa direttamente rivolti al cittadino, depurati dai costi fissi

### Motivazione delle scelte

La scelta di creare un programma ad hoc "Servizi per il cittadino" è diretta al desiderio di un dialogo con il cittadino, che in qualsiasi momento potrà misurare la capacità dell'Amministrazione a realizzare i programmi a lui direttamente rivolti. Ovviamente tuttocì necessiterà, per la macchina amministrativa, uno snellimento delle procedure ed una razionalizzazione del lavoro.

### Finalità da conseguire

**Investimento:** non previsto

**Erogazione di servizi di consumo:** Soddisfacimento del cittadino relativamente ai servizi che formano il programma. Razionalizzazione del lavoro e snellimento delle procedure. Utilizzo di strumenti nuovi per il raggiungimento degli obiettivi. Considerazione dei parametri di efficacia ed efficienza per la razionalizzazione dei servizi. In particolare, nel corso dell'anno, dovrà essere implementato il servizio di polizia locale, con maggiore presenza sul territorio, in conseguenza della istituzione del servizio associato. Tutti i nuovi affidamenti del 2013 dovranno debitamente tener conto degli obblighi associativi per le funzioni fondamentali a partire dal 1/1/2014.

### Risorse umane da impiegare

Quelle previste dalla pianta organica dell'Ente, tenendo conto che attualmente le funzioni di responsabile dell'Area 2 Tecnica sono svolte dal Segretario Comunale e che il servizio di polizia municipale è associato con i Comuni di Crespina, Fauglia, Lorenzana e Santa Luce.

### Risorse strumentali da utilizzare

Conformemente con l'elenco delle attività ricomprese nel programma descritto, saranno utilizzate le risorse strumentali già in dotazione ai singoli servizi e già descritte nell'inventario dell'Ente

### Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

...



## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 3

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	<b>19.150,00</b>	<b>23.650,00</b>	<b>23.650,00</b>	
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>19.150,00</b>	<b>23.650,00</b>	<b>23.650,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
• Altre	104.222,00	98.704,00	104.454,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>104.222,00</b>	<b>98.704,00</b>	<b>104.454,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>123.372,00</b>	<b>122.354,00</b>	<b>128.104,00</b>	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

# Spesa prevista per la realizzazione del programma 3

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
113.372,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	113.372,00	12,49%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
112.354,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	112.354,00	18,40%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
118.104,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	118.104,00	18,86%

# Programma numero 4 'TERRITORIO, AMBIENTE, VIABILITA', TRASPORTI E SUAP'

---

Numero 1 progetti nel programma

Responsabile CATERINA BARNI

## Descrizione del programma

Il programma in oggetto è principalmente rivolto al mantenimento del patrimonio disponibile dell'Ente, con l'effettuazione di tutte quelle spese necessarie alla manutenzione dei cespiti di proprietà.

## Motivazione delle scelte

Le scelte sono legate necessariamente a soddisfare le esigenze dei spesa dei singoli servizi compresi nel programma, nell'ambito delle risorse disponibili e della nuova struttura operativa che si andrà a formare nel corso nel triennio in seguito alla gestione in forma associata delle funzioni fondamentali previste dalla normativa vigente.

Miglioramento delle condizioni del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente, attraverso la riorganizzazione dei servizi esterni, sia dal punto di vista delle risorse umane che da quello delle risorse strumentali.

## Finalità da conseguire

**Investimento:** non previsto

**Erogazione di servizi di consumo:** Si ritiene che l'attività di gestione possa essere ulteriormente incentivata con una nuova fase di verifica e controllo in estensione alle attuali attività manutentive. Anche la gestione degli acquisti e delle forniture dovrà essere riportata attraverso studi di economicità ad un livello di standardizzazione e d'esperienza che consenta una maggiore tempestività ed efficacia nei procedimenti.

## Risorse umane da impiegare

Vedi considerazioni di cui ai programmi precedenti

## Risorse strumentali da utilizzare

Conformemente con l'elenco delle attività ricomprese nel programma descritto, saranno utilizzate le risorse strumentali già in dotazione ai singoli servizi e già descritte nell'inventario dell'Ente

## Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

...

## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 4

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	4.398,00	4.398,00	1.373,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>4.398,00</b>	<b>4.398,00</b>	<b>1.373,00</b>	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	<b>9.207,00</b>	<b>3.350,00</b>	<b>3.350,00</b>	
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>9.207,00</b>	<b>3.350,00</b>	<b>3.350,00</b>	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
• Altre	157.752,00	149.233,00	155.453,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>157.752,00</b>	<b>149.233,00</b>	<b>155.453,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>171.357,00</b>	<b>156.981,00</b>	<b>160.176,00</b>	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

# Spesa prevista per la realizzazione del programma 4

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
171.357,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	171.357,00	18,88%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
156.981,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	156.981,00	25,72%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
160.176,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	160.176,00	25,57%

# Programma numero 5 'INVESTIMENTI'

---

Numero 1 progetti nel programma

Responsabile CATERINA BARNI e RUBECHINI ALBA (per le macchine d'ufficio, compreso hardware e software)

## Descrizione del programma

Il programma in oggetto comprende tutti i servizi contabili contenuti nel titolo II della spesa.

## Motivazione delle scelte

Si tratta di opere che la comunità richiede con maggior urgenza, sotto il punto di vista delle opere pubbliche da realizzare e per quanto attiene le macchine d'ufficio, software ed hardware, vi è la necessità di evolvere le dotazioni già in essere al fine di renderle funzionali ai nuovi obblighi di legge.

## Finalità da conseguire

Realizzazione di economie di spesa, seppur non a discapito dell'efficienza. Soddisfacimento del cittadino nell'utilizzo dei servizi che formano il programma.

Il piano triennale delle opere pubbliche non è stato adottato dalla Giunta Comunale, in quanto le opere del triennio sono tutte inferiori a € 100.000,00.

Si evidenzia come, per la realizzazione del presente programma, l'Amministrazione abbia deciso, in considerazione che il bilancio viene approvato dopo l'avvenuta approvazione del rendiconto 2012, di procedere all'immediata applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato 2012.

Si fa riferimento al piano generale degli investimenti allegato al Bilancio di Previsione 2013.

**Erogazione di servizi di consumo:** non previsto

## Risorse umane da impiegare

Esclusivamente quelle assegnate all'Ufficio Tecnico comunale

## Risorse strumentali da utilizzare

...

## Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

...

## Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma 5

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>	0,00	0,00	0,00	
• ...	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
• Altre	183.807,00	32.500,00	32.500,00	
<b>TOTALE (C)</b>	183.807,00	32.500,00	32.500,00	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	183.807,00	32.500,00	32.500,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

# Spesa prevista per la realizzazione del programma 5

Anno 2013							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
0,00	0,00%	0,00	0,00%	183.807,00	100,00%	183.807,00	20,25%

Anno 2014							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
0,00	0,00%	0,00	0,00%	32.500,00	100,00%	32.500,00	5,32%

Anno 2015							
Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale spese finali titoli I, II e III
Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Percentuale su totale		
Entità (a)	Percentuale su totale	Entità (b)	Percentuale su totale				
0,00	0,00%	0,00	0,00%	32.500,00	100,00%	32.500,00	5,19%



## 3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° anno successivo	2° anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
<b>1</b>	439.023,00	308.621,00	315.548,00			1.252.492,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.200,00
<b>3</b>	113.372,00	112.354,00	118.104,00			307.380,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.450,00
<b>4</b>	171.357,00	156.981,00	160.176,00			462.438,00	10.169,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.907,00
<b>5</b>	183.807,00	32.500,00	32.500,00			248.807,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

## SEZIONE 4

---

# **Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione**

## 4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)

---

Le principali opere finanziate negli anni precedenti ed in corso di realizzazione sono:

- manutenzione straordinaria del campo sportivo per € 40.000,00;
- realizzazione di percorsi pedonali in via Molino a Vento per € 70.000,00
- manutenzione straordinaria del resede e della via d'accesso al magazzino comunale e strade comunali per circa € 28.000,00.

Il resto delle opere sono state stralciate con il conto consuntivo 2012.

## 4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

---

## SEZIONE 5

---

**Rilevazione per il consolidamento  
dei conti pubblici (art. 12, comma  
8, Decreto Legislativo 77/1995)**

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
<b>A) SPESE CORRENTI</b>										
<b>1. Personale</b>	72.445,42	0,00	30.335,11	32.066,27	0,00	0,00	0,00	8.485,72	0,00	8.485,72
di cui:										
- oneri sociali	15.379,39	0,00	6.505,06	7.429,18	0,00	0,00	0,00	1.783,60	0,00	1.783,60
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2. Acquisto di beni e servizi</b>	64.113,90	0,00	12.902,91	42.254,97	216,00	1.212,69	0,00	19.168,35	0,00	19.168,35
<b>3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Trasferimenti a Enti pubblici</b>	3.678,80	0,00	0,00	1.800,00	300,00	0,00	0,00	0,00	1.068,00	1.068,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.068,00	1.068,00
- Comuni e Unioni Comuni	758,92	0,00	0,00	302,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	2.685,42	0,00	0,00	1.497,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	3.678,80	0,00	0,00	1.800,00	300,00	0,00	0,00	0,00	1.068,00	1.068,00
<b>7. Interessi passivi</b>	2.706,09	0,00	0,00	1.237,28	0,00	588,94	0,00	2.646,10	114,91	2.761,01
<b>8. Altre spese correnti</b>	53.511,20	0,00	2.130,88	1.443,49	0,00	0,00	0,00	467,78	0,00	467,78
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	196.455,41	0,00	45.368,90	78.802,01	516,00	1.801,63	0,00	30.767,95	1.182,91	31.950,86

(continua)

Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
<b>A) SPESE CORRENTI</b>												
<b>1. Personale</b>	0,00	0,00	18.338,79	18.338,79	10.557,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	172.228,76
di cui:												
- oneri sociali	0,00	0,00	3.907,52	3.907,52	2.192,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.197,23
- ritenute irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2. Acquisto di beni e servizi</b>	0,00	149,39	78.840,46	78.989,85	15.681,63	0,00	1.642,71	0,00	0,00	1.642,71	0,00	236.183,01
<b>3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Trasferimenti a Enti pubblici</b>	0,00	906,78	5.904,42	6.811,20	43.591,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.249,52
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	220,76	220,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220,76
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.068,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	4.155,00	4.155,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.216,25
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	465,00	465,00	28.648,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.113,64
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	906,78	1.063,66	1.970,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.153,53
<b>6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	0,00	906,78	5.904,42	6.811,20	43.591,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.249,52
<b>7. Interessi passivi</b>	0,00	1.547,63	0,00	1.547,63	1.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.994,80	12.915,75
<b>8. Altre spese correnti</b>	0,00	0,00	1.267,17	1.267,17	711,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.531,55
<b>TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)</b>	0,00	2.603,80	104.350,84	106.954,64	71.621,63	0,00	1.642,71	0,00	0,00	1.642,71	2.994,80	538.108,59

(continua)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
Classificazione economica	Amministrazione, gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo	Viabilità e illumin. pubblica (servizi 01 e 02)	Trasporto pubblico (servizio 03)	Totale
<b>B) SPESE in C/CAPITALE</b>										
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	31.209,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.402,80	0,00	13.402,80
di cui:										
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	18.756,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4. Trasferimenti a Enti pubblici</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Concessione crediti e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	31.209,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.402,80	0,00	13.402,80
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	227.664,41	0,00	45.368,90	78.802,01	516,00	1.801,63	0,00	44.170,75	1.182,91	45.353,66

(continua)



Classificazione funzionale	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	13 Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica (servizio 02)	Servizio idrico (servizio 04)	Altre (servizi 01, 03, 05, 06)	Totale		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altre (servizi da 01 a 03)	Totale		
<b>B) SPESE in C/CAPITALE</b>												
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	0,00	28.334,17	22.880,02	51.214,19	1.980,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.805,99
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	22.667,56	22.667,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.424,16
<b>2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3. Trasferimenti a imprese private</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4. Trasferimenti a Enti pubblici</b>	0,00	0,00	33,00	33,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	33,00	33,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33,00
- Az. Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	0,00	0,00	33,00	33,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33,00
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7. Concessione crediti e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	0,00	28.334,17	22.913,02	51.247,19	1.980,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.838,99
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	0,00	30.937,97	127.263,86	158.201,83	73.601,63	0,00	1.642,71	0,00	0,00	1.642,71	2.994,80	635.947,58

## SEZIONE 6

---

**Considerazioni finali sulla  
coerenza dei programmi rispetto  
ai piani regionali di sviluppo, ai  
piani regionali di settore, agli atti  
programmatici della Regione**

La programmazione contenuta nella presente Relazione Previsionale e Programmatica per gli anni 2013-2015 è conforme al Programma di mandato per gli anni 2010-2015, ed alle disposizioni normative vigenti; detta Relazione raccorda le risorse finanziarie disponibili alle strategie complessive per il triennio di riferimento.

IL SINDACO  
(Giuliana Menci)

SEGRETARIO COMUNALE  
(Caterina Barni)

IL RESP. SERVIZI FINANZIARI  
(Alba Rubechini)